

Dopo le convocazioni del C.U. azzurro di calcio

UNA NAZIONALE SENZA ALTERNATIVE



Fra MAZZOLA, RIVERA, CORSO, ORLANDO (nelle foto da sinistra a destra) Bulgarelli e Domenghini il C. U. azzurro dovrà scegliere i cinque attaccanti: probabilmente l'escluso sarà Orlando.

Ormai soltanto volendo Fabbri può sbagliare la scelta - I convocati dovranno trovarsi oggi entro le 20,30 a Coverciano.

Coraggio Fabbri

Per la preparazione all'incontro con la Polonia (18 aprile a Varsavia) valido come eliminazione del «mondiale» il C.U. azzurro di calcio Edmondo Fabbri ha convocato i seguenti calciatori: BOLOGNA: Bulgarelli e Negri; FIORENTINA: Albertosi, Orlando e Robilli; INTER: Burgnic, Corso, Domenghini, Facchetti, Guarneri, Mazzola, Picchi; JUVENTUS: Bertellini; MILAN: Lodetti, Mora, Rivera e Trapattoni; TORINO: Rosato. Sono stati anche convocati i «collaboratori»: dott. Fino Fini (medico); Tresoldi e Bertolotti (massaggiatori).

I convocati dovranno trovarsi a Coverciano entro le 20,30 di oggi.

E' giunto ieri a Milano

De Dorigo rientrato dalla Svezia



Sono stati i compagni delle «Fiamme Gialle», gli amici sciatori della scuola alpina della Guardia di Finanza di Predazzo a dare il primo abbraccio a Marcello De Dorigo nella stessa carlinata del Caracalle dell'Alitalia che oggi ha riportato in patria lo sfortunato sciatore azzurro della Svezia. Qui egli ha vissuto la più brutta avventura della sua vita. Fu il 29 novembre dello scorso anno. La nazionale azzurra di fondo si trovava in allenamento a Volodalen, in Svezia, quando un violento temporale di neve e vento si abbatté sulla squadra. De Dorigo, che era sciatore di fondo, si ritrovò a lottare per sopravvivere. Per tutto il giorno era partito alle 9 del mattino e la notte seguente corse sugli sci: se si fosse fermato il freddo di circa 30 gradi sotto zero avrebbe in breve avuto ragione di lui e sarebbe stata la fine. Alle 7 del mattino uno svedese delle squadre di soccorso che si erano messe alla sua ricerca lo trovò. Subito fu ricoverato all'ospedale di Osterund: aveva i piedi congelati fino alle caviglie ma i sanitari riuscirono a salvarli gli arti. Solo le falangi terminali di alcune dita gli sono state amputate. Il ritorno di Facchetti riassume il potente, organizzato blocco nero e azzurro, che verrebbe nuovamente integrato da Trapattoni, in fase di ripresa, e che, di conseguenza, si fa preferire, per esperienza ed autorità a Rosato, meno sicuro in fase d'impostazione.

Brundage sui visti agli atleti della RDT

LOSANNA, 12. Avery Brundage, il presidente americano del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), ha accennato oggi alla possibilità che le Olimpiadi Invernali 1968 non vengano fatte a Grenoble, se il governo francese dovesse continuare a negare i visti d'ingresso agli atleti della Germania Orientale. Brundage ha detto che una decisione finale toccherà alla Assemblea Olimpica che avrà luogo a Madrid nel prossimo ottobre. A Losanna si erano riuniti l'esecutivo del CIO e i rappresentanti delle principali Federazioni Olimpiche Nazionali per redigere le loro raccomandazioni all'assemblea di Madrid, e tra queste una raccomandazione ai paesi occidentali di garantire visti d'ingresso ad atleti della Germania orientale.

Dopo gli incidenti avvenuti a Lecco

Denunciato un giocatore del Verona

LECCO, 12. In seguito ai disordini avvenuti ieri sul finire della partita Lecco-Verona e dopo l'incontro stesso, il commissario di Lecco a denunciato a piede libero per atti contrari alla pubblica decenza il terzino del Verona Eros Fassella, di 29 anni, subito dopo il fischio finale dell'arbitro il giocatore si era rivolto al pubblico con un gesto nel quale sono stati rilevati gli estremi del reato.

La polizia ha inoltre denunciato, sempre a piede libero, per danneggiamento di bene mobile di proprietà dello stato, Paolo Nava, di 37 anni, di Villa Vergano (Como), il quale all'uscita dello stadio aveva rotto il vetro di una camionetta della polizia con una sassata. Sono inoltre in corso indagini per identificare il responsabile del ferimento dell'agente di P.S. Pietro Vella, di 43 anni, di Callanissetta, in servizio presso il commissariato di Lecco: il Vella stava cercando di impedire ad uno spettatore di scavalcare la rete divisoria fra gli spalti ed il terreno di gioco, quando è stato colpito da questi ad un occhio.

In base ad alcune testimonianze, gli inquirenti sperano di poter identificare lo sconosciuto. Le cose non migliorano: egli è stato dimesso dall'ospedale e dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

I gravi danni provocati in seguito ai disordini avvenuti dopo la partita all'uscita dell'arbitro ed al pullman del Verona dovranno essere rifusi dalla società leccese. I dirigenti del Lecco temono anche i provvedimenti che potranno essere presi dal giudice sportivo della Lega nazionale. Dopo l'incidente, era stato costretto ad abbandonare fuori dallo stadio la propria auto gravemente danneggiata ed a ripartire con il pullman del Verona (che aveva riportato danni alla carrozzeria e molti vetri rotti).

I neroazzurri impegnati ora anche in nazionale e in coppa

Il Milan ricaricato spera nel tour de force dell'Inter

In coda duello (incerto) Lazio-Genoa - Nessuna speranza per Messina e Mantova

Nuovo colpo di scena in vetta alla classifica: il Milan vittorioso sul Foggia (sia pure in extremis) ha riguadagnato un punto sull'Inter costretta (pure in extremis) al pareggio a Vicenza.

Un punto non è molto d'accordo: ma in queste circostanze anche un solo punto può risultare veramente prezioso, specie sotto il profilo psicologico (non si era detto che la battaglia tra Inter e Milan era soprattutto una battaglia di nervi). Perché in effetti questo punto di vantaggio può dare al Milan la serenità e la distensione indispensabili per giocare con maggiore lucidità: tanto più indispensabili in quanto si è visto domenica sera negli spogliatoi come siano ancora tesi i nervi dei rossoneri.

C'è stato infatti un mezzo litigio tra il foggiano Gambino ed il milanista Lodetti: e c'è stato un vivacissimo battibecco tra due dirigenti delle opposte squadre. Ma poi la calma è tornata su entrambi i campi. L'Inter ha avuto buon gioco a sottolineare gli effetti positivi della vittoria.

E poi bisogna sottolineare che l'Inter è attesa da un «tour de force» impressionante nel giro di poche settimane: domenica prossima sette nuovi azzurri saranno impegnati per l'incontro con il Foggia, il 1. maggio un altro grosso contingente dell'Inter sarà pure trasferito in maglia azzurra per l'incontro con il Galles a Firenze, il 4 ed il 12 maggio avranno luogo i due confronti con il Liverpool per la coppa dei Campioni.

Come si vede le circostanze aiutano ora Viani e Liedholm aprendo altri due fronti sui fianchi del nemico già seriamente impegnato in campionato. Però ciò non vuol dire che il Milan possa sentirsi già autorizzato a fregiarsi della scudetta. Innanzitutto infatti i rossoneri dovranno confermare con i fatti di essere in condizione di sfruttare i benefici dell'attuale situazione, cominciando a superare a pieni voti il grosso ostacolo che li attende alla ripresa del campionato (la Juventus che sarà di scena a San Siro mentre l'Inter andrà a Marassi in casa della Sampdoria).

E poi bisogna ricordare come Herrera sia il tecnico che meglio sa giostrarsi nelle difficili situazioni: anzi più la situazione

Ingessatura e lungo riposo per Cudicini ed Angelillo



Il ritorno della Roma dalla positiva trasferta di Genova è stato amareggiato dall'entrata in infermeria di Angelillo e Cudicini: ambedue sono stati ingessati (il primo ad un ginocchio, il secondo ad un dito della mano), ambedue dovranno osservare un lungo periodo di riposo (sul 15 giorni) prima di riprendere la preparazione.

Ieri sera al «Palazzo» di Bologna

De Piccoli manda Beasley k.o. alla seconda ripresa

BOLOGNA, 12. Il massimo mestriero Francesco De Piccoli ha festeggiato con una vittoria il suo ritorno sul ring bolognese. Fu proprio in questa città che De Piccoli colse le prime vittorie dopo il suo passaggio al professionismo. La fase di rilancio del mestriero ha trovato tuttavia facile conferma di fronte all'avversario che gli hanno opposto Aaron Beasley il negro americano non ha fatto impressione: un tipo alto, magro, con due gambe lunghe e secche che danzano nella ricerca continua di sfuggire a De Piccoli che lo braccia per tutto il ring.

In prossimità del proprio angolo il negro viene colpito da un secco gancio sinistro alla mascella che lo manda lungo disteso per il conto totale. Il colpo è veramente forte e anche dopo l'out dell'arbitro Beasley rimane disteso sul quadrato per alcuni minuti prima di rialzarsi e riprendersi.

L'aspirante ufficiale al titolo italiano dei massimi, il ferrarese Migliari, non ha difficoltà a mettere K.O. un poco allenato Pew, tra l'altro molto addepo. Un sinistro al fegato doppiato da un destro al volto atterra il negro americano al termine della prima ripresa. Dopo il gong una serie a due mani portata al bersaglio grosso ed alla testa pone termine al combattimento dopo soli 40" dall'inizio.

L'unico incontro interessante della serata è quello tra il toscano Casti e il brasiliano Ferreira. I due pugili, ambedue bene in linea e dalla boxe più evoluto e tecnicamente valida, si sono dati battaglia fin dalla prima ripresa.

I risultati
Pesi superleggeri: Veneroni (Pavia) kg. 60,900 e Fusconi (Ravenna) kg. 60,700 incontro pari in 4 riprese.
Pesi massimi: Francesco De Piccoli (Mestre) kg. 97,900 b. Aaron Beasley (USA) kg. 85 per K.O. alla 2. ripresa (50").
Pesi massimi: Migliari (Ferrara) kg. 96,500 b. Pew (USA) kg. 89 per K.O. alla seconda ripresa (40").
Pesi medi: Casti (Piemonte) kg. 58 b. Ferreira (Brasile) kg. 58,800 ai punti in 8 riprese.

Polonia-Italia domenica alla TV alle ore 18
La partita Italia-Polonia, che si giocherà domenica a Varsavia alle 18, sarà teletrasmessa in Italia e in Polonia domenica pomeriggio alle ore 18 in telecronaca registrata.

Rugby

Oggi le convocazioni per Italia-Francia

Dopo le sconfitte subite dalla Nazionale e dalla Giovinette da parte dei corrispondenti selezioni di Lione, i nostri tecnici nutrono serie preoccupazioni per gli incontri di Pasqua contro le nazionali senior e junior di Francia a Pau e a Milano. I commissari tecnici delle nostre due formazioni, Del Bono per i senior e Marini per i junior, non hanno voluto dare un preciso giudizio sul gioco svolto dai nostri rughisti. Le loro dichiarazioni (molto generiche) hanno tuttavia messo in luce serie deficienze nelle due squadre. Del Bono ha dichiarato di sentirsi soddisfatto degli avanti ma non ha voluto esprimere sul rendimento delle linee arretrate.

Marini ha esplicitamente dichiarato: «Il materiale a nostra disposizione è quello che è, non possiamo fare miracoli. Inoltre manca ancora ai nostri ragazzi quella necessaria esperienza in campo internazionale».

Per quanto riguarda la juniores in campo a Milano non dovrebbe discostarsi molto da quella che giocò contro il Comitato di Lyon. Ma è perciò sarà più o meno la seguente: Gioia, Tironi, Siano, Columba, Gatto, Grimaldi, Sagoroma, Castagnola, Poli, Fiorelli, Fanzola, Matteucci, D'Orazio, Carboni II, Fuselli.

Per la seniors, fermo restando lo schieramento degli avanti, nelle linee arretrate potrebbero esserci delle novità: Colussi, Fusco, Sora e Augeri sono gli unici che hanno dimostrato di essere in piena forma.

Nella giornata di oggi saranno emanate le convocazioni e da queste si potranno stabilire le eventuali novità nelle nostre due formazioni.

Ed allora? Allora c'è solo da sperare nei benefici effetti del riposo dovuto alla pausa internazionale: sempre s'intende che i laziali e soprattutto Mannocci sappiano mantenere i nervi a posto (il riferimento a Mannocci è dovuto alla rovente accusa da lui elevata verso i suoi ragazzi dopo la sconfitta con la Juventus). Non è così ovviamente che si «caricano» le squadre nei momenti più delicati...

Roberto Frosi

NELLE EDICOLE DAL 15 APRILE un numero speciale a 132 pagine

VIE NUOVE

LONGO AMENDOLA MASSOLA PAJETTA e SECCHIA rievocano i momenti decisivi della guerra di liberazione

I CINQUE NODI DELLA RESISTENZA



un inserto di 80 PAGINE

con testimonianze, ricostruzioni, documenti, foto inedite, carte e riproduzioni a colori

Atilio Camoriano